



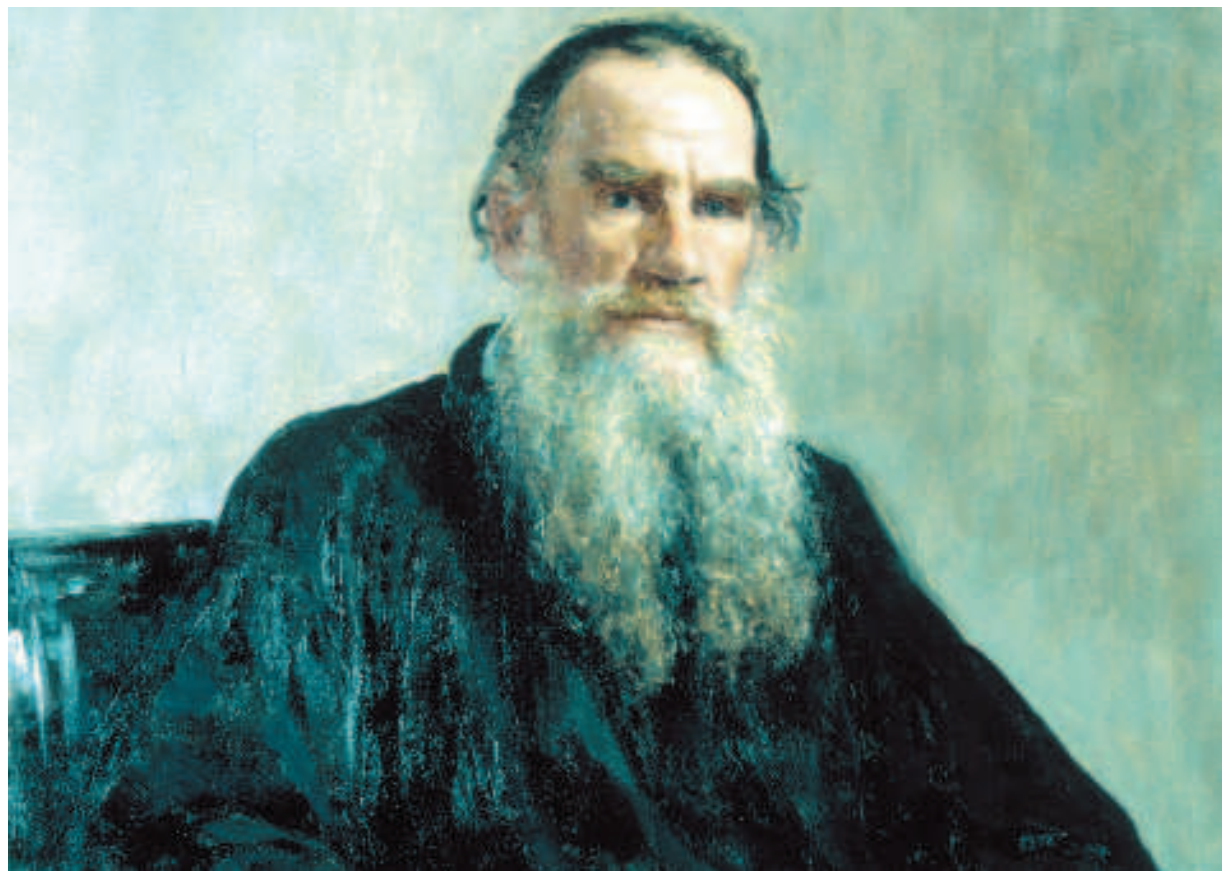
L'INEDITO

The last
station**Chi è**

Nato a Parigi nel 1905 da una famiglia di esuli russi, Vladimir Pozner ha trascorso l'adolescenza a Pietroburgo. Nel 1921 è tornato in Francia, dove ha pubblicato il suo primo romanzo: «Tolstoj è morto» (1935). È stato scrittore, giornalista e sceneggiatore. È morto nel 1992.

Il film

Uscirà oggi nelle sale «The last station», il film con Christopher Plummer, Helen Mirren, Paul Giamatti e James McAvoy, per la regia di Michael Hoffman. È la storia degli ultimi anni di vita di Lev Nikolaevic Tolstoj. Presentato in anteprima al Festival Internazionale del Film di Roma, il film (distribuito da Sony Picture Releasing Italia) è una storia complessa e divertente sulle difficoltà di vivere l'amore.



Ritratto di Lev Tolstoj di Il'ja Efimovic Repin (1844-1930) dalla Galleria statale Tret'jakov di Mosca

LA VITA DI TOLSTOJ SI 'MONTAÆ COME UN FILM

Il «montaggio» letterario è un genere a sé e ricostruisce la vita di uno scrittore con citazioni, documenti, dettagli. Lo spiegò in questo testo mai uscito in Italia l'autore di «Tolstoj è morto» sugli ultimi giorni del romanziere russo

VLADIMIR POZNER
SCRITTORE

Il «montaggio letterario» è un genere di natura particolare. Il libro è formato da una serie di citazioni. In luogo della composizione per sviluppo progressivo abbiamo una giustapposizione di frammenti. Il protagonista nasce: vengono riprodotti l'atto di nascita e il contratto d'affitto dell'appartamento in cui abitano i suoi genitori, con tanto di piantina; inizia ad andare a scuola: ecco i

ricordi dei compagni, i voti e i giudizi dei professori, i risultati degli esami finali. Quanto più l'uomo diventa famoso tanto più le testimonianze proliferano intorno a lui. Lettere, memorie, diari, articoli di giornale, album di ricordi dei suoi ammiratori, ecc. Non è facile immaginare quale sarà la quantità e la varietà dei documenti che possono venire fuori quando un personaggio, sia pure non importantissimo, incrocia le vite dei suoi simili.

Il «montaggio» non è affatto destinato a sostituire lo studio scientifici-

co, né tantomeno a presentare in forma sintetica e semplificata le centinaia di volumi cui il lettore non specialista non può accedere agevolmente. Si tratta di un particolare tipo di documentario, e la sua ragion d'essere risiede nel fatto che in determinate circostanze sembra essere la sola forma letteraria praticabile...

L'autore di un «montaggio» deve ispirarsi ai principi compositivi del cinema. Deve procedere per contrapposizioni e parallelismi. Le citazioni che si succedono, siano esse brevi oppure lunghissime, si raffor-